



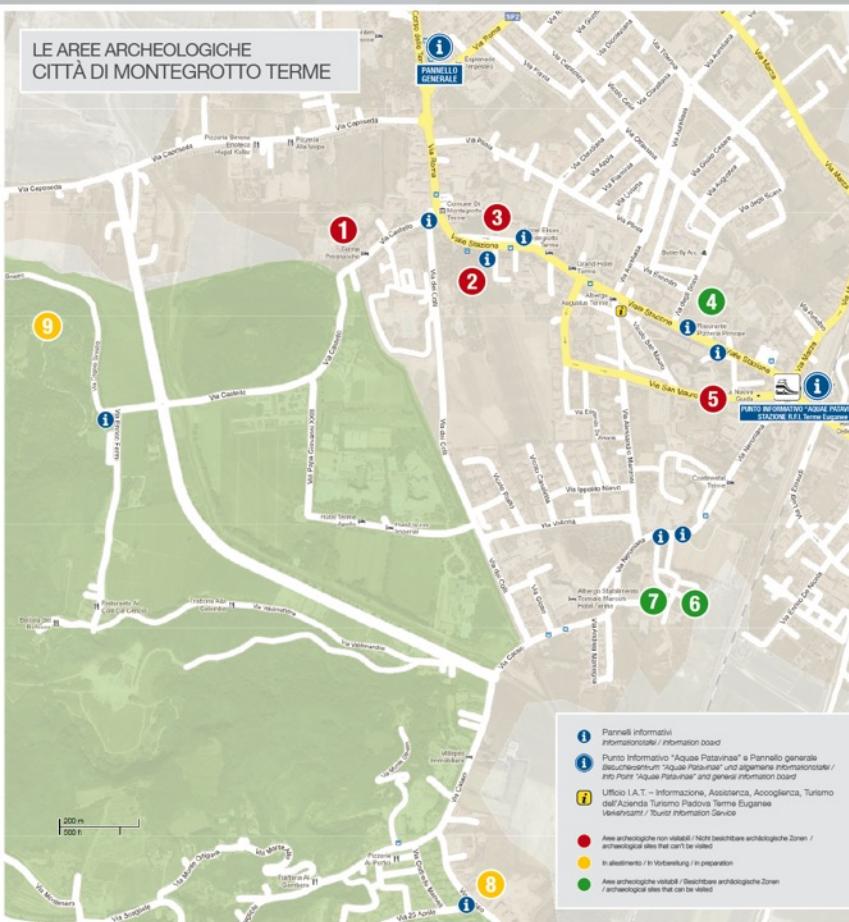
PROGETTO AQUAE PATAVINA

COLLE BORTOLONE E VILLA DI VIA SAN MAURO

I secolo a.C. - II secolo d.C.

5

Area archeologica
presso il Colle Bortolone
e villa di via San Mauro,
I secolo a.C. - II secolo
d.C.



Archäologische Zone, Nähe
des Colle Bortolone und der
Villa von Via San Mauro,
I Jh. v. Chr. - II Jh. n. Chr.

Archaeological site at
Colle Bortolone and villa at
via San Mauro, 1st century
B.C.-2nd century A.D.

Sul basso rilievo storicamente noto come Colle Bortolone o Montegrotto, dove oggi sorge l'Hotel Augustus, insisteva in età romana un imponente edificio, scoperto e rappresentato nel 1780 e oggi del tutto scomparso. Il complesso aveva pianta sostanzialmente quadrata ed era costituito di ambienti, vasche e nicchie variamente disposti intorno a un'area scoperta, cinta da corridoi - forse in origine portici - per un'estensione di oltre 2.700 mq.

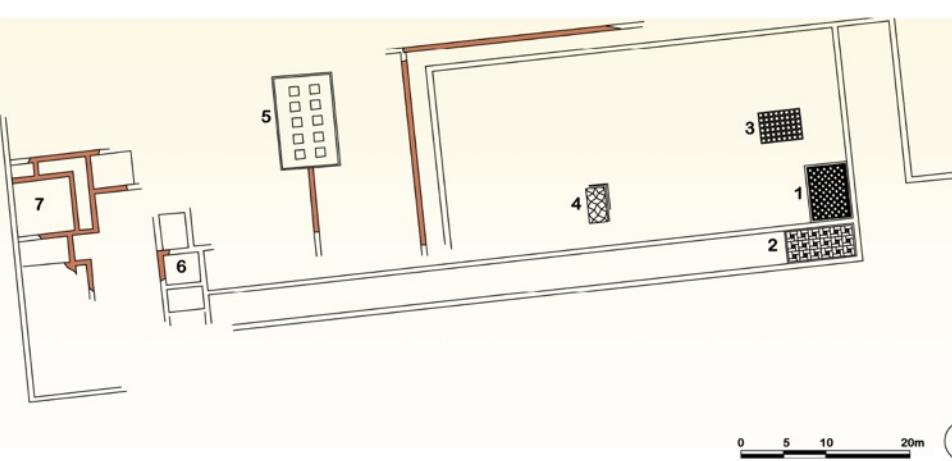
L'individuazione di mosaici e di almeno tre piedistalli per statue attesta la cura e la ricchezza della decorazione. La destinazione dell'edificio è incerta per l'assenza di confronti ad oggi noti; gli eruditi che se ne sono occupati vi hanno visto ora il "Palagio" imperiale (Filiasi, 1796), ora un tempio dedicato a Esculapio, dio della medicina, e a Iside, divinità femminile egizia (Polcastro, 1811), ora un ninfeo immerso nel verde del Colle e collegato con il complesso termale di viale Stazione / via degli Scavi (Lazzaro, 1981) (vedi Pannello 4 "Area archeologica di viale Stazione / via degli Scavi"), ora parte di un complesso residenziale o termale (Tosi, 1987).

Lungo le pendici meridionali del Colle Bortolone, in una proprietà privata oggi prospiciente via San Mauro, a più riprese nel XX secolo emersero i resti di una lussuosa villa, costruita nel I secolo d.C. e frequentata fino al II - III secolo d.C.

Ne fanno parte diversi vani, i cui pavimenti sono decorati con semplici trame geometriche rese a mosaico (1, 2, 3), in lastre lapidee od opus sectile (4) e in battuto (7); in un caso (5) è rimasto un sottopavimento con piccoli pilastri di mattoni (pilae), utili a sopraelevare il pavimento vero e proprio, scomparso, a scopo isolante o per riscaldamento. Dopo l'abbandono, in età tardo-antica o alto-medievale, sulle strutture della villa fu impiantata una piccola necropoli.

Auf dem niedrigen Hügel, der historisch als Colle Bortolone bekannt war und auf dem jetzt das Hotel Augustus steht, befand sich ein großartiges Gebäude der Römerzeit, das 1780 entdeckt und beschrieben wurde und heute vollkommen verloren gegangen ist. Der Komplex hatte wesentlich einen rechteckigen Grundriss und bestand aus Räumen, Wannen und Nischen, um einen unbedeckten Raum abwechslungsreich geordnet, mit freien Gängen - wahrscheinlich ursprünglich einem Laubengang - umgeben und erstreckte sich über eine Fläche von mehr als 2.700 qm aus. Der Fund von Mosaiken und von mindestens drei Statuensockeln bezeugt die Sorgfalt und den Reichtum der Dekorationen. Die Bestimmung dieses Gebäudes ist wegen des Fehlens von heute bekannten Vergleichs unsicher: die Forscher, die sich damit beschäftigten, haben darin einmal den Kaiserpalast "Palagio" (Filiasi, 1796); einmal einen Tempel dediziert zu Esculapio, Gott der Medizin, und Isis, ägyptischer Göttin (Polcastro, 1811), nachdem ein Ninfeum im Grün des Hügels und verbunden mit dem Thermalkomplex von Viale Stazione / Via degli Scavi (Lazzaro, 1981) (siehe Tafel 4); und ein anderes Mal als ein Teil einer Residenz- oder Thermalstruktur (Tosi, 1987) gesehen.

Die südlichen Abhängen des Colle Bortolone entlang, in einem Privateigentum mit Blick auf Via San Mauro, wurden während des XX Jh. die Reste einer prächtigen Villa ausgegraben, die im I Jh. v. Chr. gebaut und bis zum II - III Jh. n. Chr. benutzt wurde. Sie bestehen aus verschiedenen Räumen, deren Böden mit einfachen geometrischen Mosaikzeichnungen (1, 2, 3), mit Steinplatten, opus sectile (4) und mit Estrich (7) geziert waren. In einem Fall (5) wurde ein Unterboden mit kleinen Ziegelpfeilern (pilae) gefunden, die zur Erhöhung des nicht mehr vorhandenen Bodens und damit zur Isolierung oder Heizung dienten. Nach ihrem Verfall wurde eine kleine Nekropolis auf den Strukturen der Villa während der Spätantike oder der frühmittelalterlichen Zeit erbaut.



Altri. Ottobre 1780

Pianta delle Fondamenta d'un antico Tempio che si erge dedicato ad Iside ed Esculapio. Tuttavia de nomi Baggi scoperte l'anno 1780. in Abano sopra il Colle di Monte Grotto, ma probabilmente alterate prima nel corso di tanti Secoli convertite quelle Fabbriche a servizi vari edificati sui luoghi di esistente Fondamenta sopra Fondamenta, tutto secondo la spiegazione del C. Domenico Ricciarelli in sua Illustrazione: aspettando quella Antichità in rapporto all'Architettura d'esser illustrata dal P. P. C. Sicario.

A. Piedistallo alto da terra. P. B. Piedistalli in marmo P' e C' n. per le due Statue d'Iside ed Esculapio.

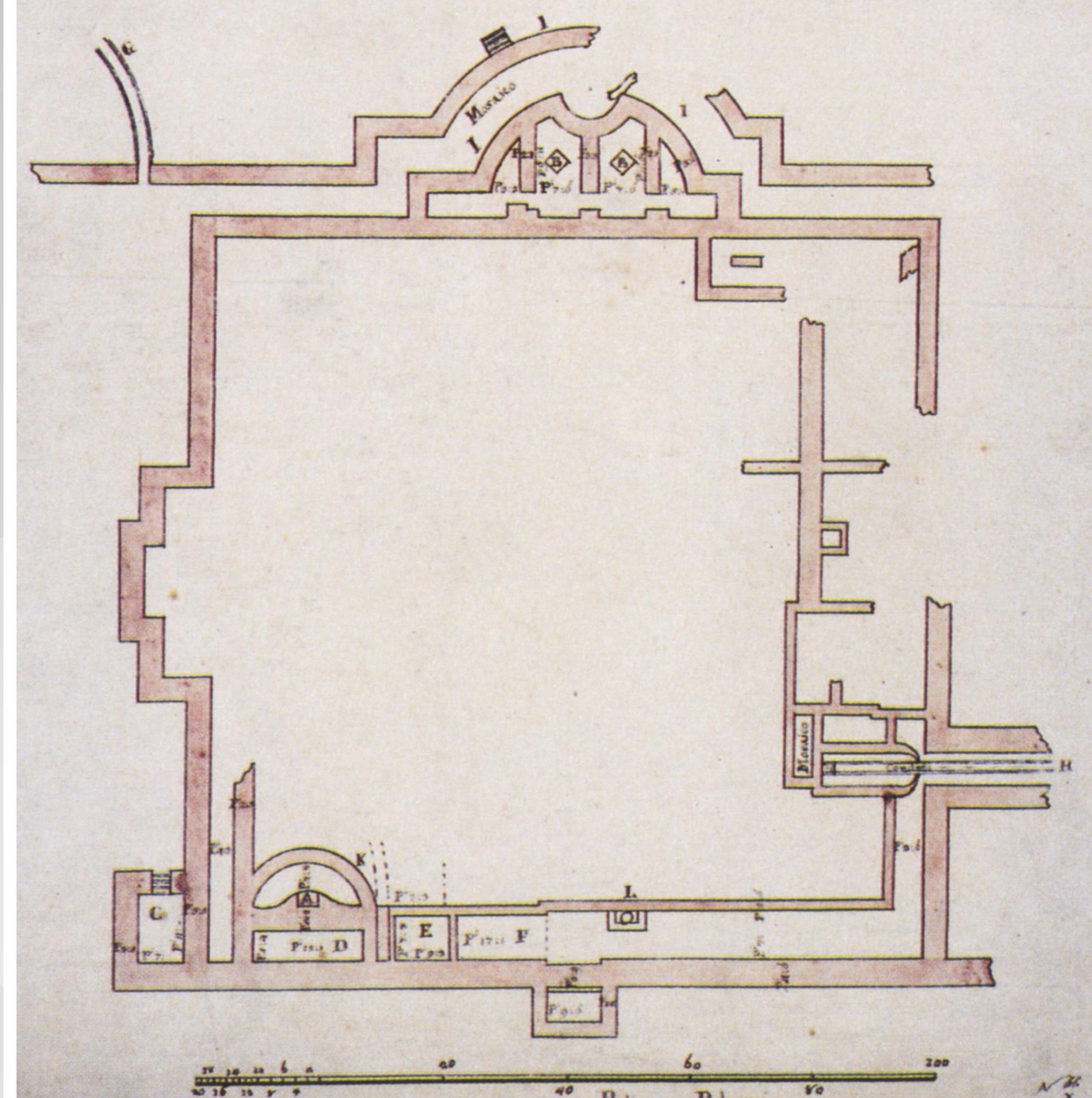
C. D. E. F. Luoghi destinati a cibo dei Sacristei del Tempio o per altro degli Inferni.

G. H. Tali di Pondo per cibare l'acqua.

I. Cappella o sia Sacello estremamente rettangolare, ma internamente rettangolare col mezzo di un Muro che si divide in due Nicchie in ciascheduna delle quali qui visibili di esse misteri. B. B. a. Riconosciibili figure. Piedistalli delle due Statue d'Iside ed Esculapio.

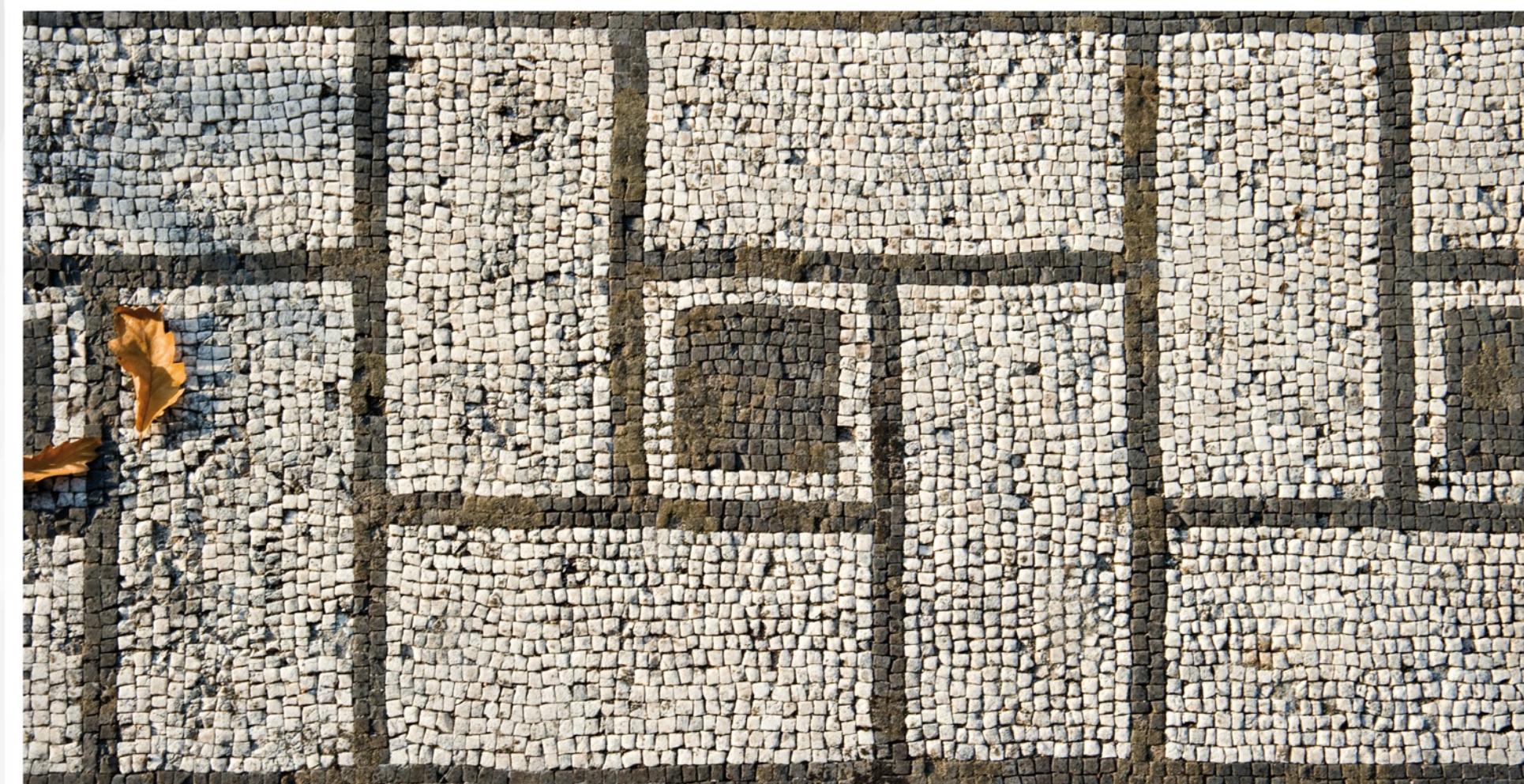
K. Tempio o Sacello col Piedistallo segnato A. e per la Statua del Nume.

L. Vaso per l'Aqua fustato che si conservava in Soggiorno.



↑ L'edificio sul Colle Bortolone (rilievo 1780)
Das Gebäude auf dem Colle Bortolone (Abbildung 1780)
The building at Colle Bortolone (drawing 1780)

↓ Il mosaico geometrico con disegno "a stuio" del vano 1 della villa di via San Mauro (fotografia di Nicolay Orietti)
Das geometrische Mosaik mit "Matte"-Muster des Raums 1 der Villa in der Via San Mauro
The geometric mosaic with "mat" pattern in room 1 of the villa at via San Mauro



Da sinistra: rilievo dell'area di Montegrotto Terme con posizionamento dell'edificio del Colle Bortolone (da "Dei bagni di Abano", 1789-1804); piantimetrica e ritrovamenti della villa di via San Mauro (immagini ASAV e Nicolay Orietti).
Von links: Abbildung des Geländes von Montegrotto Terme mit Angabe der Lage des Gebäudes des Colle Bortolone; Planimetrie und Funde der Villa in der Via San Mauro (Fotos ASAV und Nicolay Orietti).

Il mosaico geometrico con disegno "a dadù" del vano 2 della villa di via San Mauro (fotografia di Nicolay Orietti)
Das Mosaik mit "Würfel"-Muster des Raums 2 der Villa in der Via San Mauro
The mosaic with "dice" pattern in room 2 of the villa at via San Mauro



www.aquaeptavinae.it
info@aquaeptavinae.it

MIBAC
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



CONSORZIO
UNIVERSITÀ DI
MONTEGROTTO TERME
REGIONE DEL VENETO



Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Miur
Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca